

**RAPPORTO DI RIESAME CICLICO**  
**Corso di Laurea magistrale in**  
**LM-14 Italianistica**

Denominazione del Corso di Studio: Italianistica

Codice Corso: 107653

Classe: LM-14

Sede: Università degli Studi Roma Tre

Dipartimento: DSU – Dipartimento di Studi Umanistici, via Ostiense 234 – 00146 Roma

Primo anno accademico di attivazione: 2008

### **Gruppo di Riesame.**

#### Componenti indispensabili

Prof. Giuseppe Crimi	(Coordinatore del Collegio didattico di Lettere)
Dott.ssa Silvia Finazzi	(Responsabile del Riesame RAQ didattica)
Sig.ra Alessandra Garofalo	(Rappresentante degli Studenti)

#### Altri componenti

Prof. Andrea Angius	(Docente)
Dott.ssa Laura Fortini	(Docente)
Dott. Marco Fressura	(Docente)
Prof. Angelo Luceri	(Docente, Coordinatore del Dottorato di ricerca in Civiltà e culture linguistico-letterarie dall'antichità al moderno)
Prof.ssa Anna Pegoretti	(Docente, Delegata del Dipartimento per l'Associazione Alumni)
Prof.ssa Carla Noce	(Docente)
Dr.ssa Alessia Ceffoli	(Personale TAB)

Sono state consultate inoltre le parti interessate in data 2/4/2025 (il verbale è disponibile all'indirizzo <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/rapporto-di-riesame-ciclico/>)

Il Gruppo di Riesame, differente nella sua composizione rispetto al precedente, ha preceduto con i lavori in maniera collegiale, con riunioni in modalità mista e con scambi di messaggi di posta elettronica, avvalendosi del materiale utile, tutto disponibile online sul sito del DSU (Assicurazione della Qualità AQ), raccogliendo i pareri degli esperti e formulando soluzioni correttive.

Il Gruppo di Riesame si è riunito (non sempre nella sua totalità), per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni 20 dicembre 2024, 8 gennaio 2025 e 16 gennaio 2025.

Oggetto della discussione: Recupero e analisi dei dati necessari per il riesame (OPIS, schede SUA, schede SMA). Individuazione dei punti critici, delle azioni di natura correttiva da perfezionare o da intraprendere, delle scadenze.

Riunione preliminare: 20 dicembre 2024; Prima riunione: 8 gennaio 2025; Seconda riunione: 16 gennaio 2025.

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento dell'11 giugno 2025.

Sintesi dell'esito della discussione nell'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Gli esiti della discussione, alla quale hanno partecipato vari docenti del CdS, un membro rappresentante del personale TAB e una studentessa, sono costituiti dall'approvazione del Rapporto presentato dalla Commissione, la quale, sulla base dei dati raccolti, ha individuato alcune criticità e ha ipotizzato alcune soluzioni di natura correttiva. I tempi per procedere con tali soluzioni sono stati ritenuti condivisibili e pertanto accolti.

**D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)**

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti cinque Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

**D.CDS.1. a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)**

A fronte di una valutazione sostanzialmente positiva dell'architettura del CdS e della definizione dei profili culturali e professionali dei laureati, il precedente Riesame ciclico (2019) aveva individuato una possibile area di miglioramento, relativa ai tempi di conseguimento del titolo.

Sono state messe in atto azioni correttive che hanno permesso di registrare miglioramenti notevoli (vedi le azioni correttive per i risultati ottenuti). Gli indicatori iC02 e iC02BIS (Percentuale di Laureati entro la durata normale del corso/entro un anno oltre la durata normale del corso) sono tutti in netto miglioramento e si avvicinano alle medie regionali e nazionali. Migliora anche l'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiamo acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) che – dopo i risultati altalenanti del 2016-2019 – si attesta stabilmente sopra il 40%. Meno chiari i risultati per iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), dove l'impennata registrata nel 2021 si deve con ogni probabilità alla maggiore disponibilità di tempo per lo studio durante la pandemia.

Le criticità che ancora permangono nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al primo anno devono tenere conto del fatto che l'Ateneo concede la possibilità di completare l'immatricolazione fino al mese di marzo. Questa procedura può ritardare l'avvio del CdS fino a un semestre.

Come si dettaglierà nei quadri seguenti, la condizione occupazionale dei laureati a 1 e 3 anni dal conseguimento del titolo risulta per lo più conforme ai profili individuati.

Per quanto riguarda questo PdA, il rapporto ANVUR del 2021 aveva dato una valutazione "Pienamente soddisfacente" e l'azione correttiva si può considerare terminata per il quinquennio precedente. È chiaro, tuttavia, che gli indicatori in questione sono oggetto di monitoraggio costante.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	Monitoraggio dell'offerta formativa per la riduzione dei tempi di conseguimento del titolo
<b>Azioni intraprese</b>	Introduzione nel mese di maggio/giugno di un'ulteriore sessione di laurea come ultima della sessione invernale. Istituzione di un servizio di tutorato alla pari (studenti e assegnisti tutori) di accompagnamento allo studio.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Terminata.

**D.CDS.1. b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)**

**D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Schede SUA – Scheda Unica di Ateneo del CdS  
Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogata  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/schede-sua-cds-2/>
- Titolo: Rapporti AlmaLaurea 2019-2023 – Profilo dei Laureati  
Breve Descrizione: Rapporti annuali sull’opinione dei laureati e sulla loro condizione occupazionale  
Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo>
- Titolo: Rapporti AlmaLaurea 2019-2023 – Condizione occupazionale  
Breve Descrizione: Rapporti annuali sull’opinione dei laureati e sulla loro condizione occupazionale  
Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=occupazione>
- Titolo: Riunione con i ‘portatori di interesse’  
Breve Descrizione: Verbale della riunione con i ‘portatori di interesse’ del Collegio Didattico di Lettere, 13 marzo 2024  
Link del documento: [https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file\\_locked/2024/12/5.3 All 14 Parti interessate CDSU 200324.pdf](https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2024/12/5.3_All_14_Partii_interessate_CDSU_200324.pdf)
- Titolo: Documento di Programmazione Triennale 2024-2026 del DSU – Dipartimento di Studi Umanistici  
Breve Descrizione: definisce ed espone gli obiettivi, nell’ambito di ricerca, didattica e terza missione, che il Dipartimento intende perseguire nel triennio indicato, sulla base di un’analisi del triennio precedente  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): cap. 5, Didattica  
Link del documento: [https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file\\_locked/2024/12/Programmazione-triennale-DSU-24-26.pdf](https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2024/12/Programmazione-triennale-DSU-24-26.pdf)
- Titolo: Rapporto ANVUR del 2021  
Breve Descrizione: Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio - Università degli studi Roma Tre, redatto a seguito della visita dei CEV del 2021 e approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 98 del 29 aprile 2021  
Link del documento: [https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2021/11/Rapporto-AP\\_Roma\\_Tre.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2021/11/Rapporto-AP_Roma_Tre.pdf)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Segnalazioni provenienti da studenti e docenti  
Breve Descrizione: segnalazioni provenienti da colloqui di tutorato
- Titolo: Dati del Collegio di Dottorato di ricerca in Civiltà e culture linguistico-letterarie dall’antichità al moderno  
Breve Descrizione: analisi dei profili dei dottorandi, interlocuzione con il Coordinatore e i membri del Collegio.

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1**

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Punto di forza. Per quanto riguarda gli aspetti culturali e professionalizzanti che caratterizzano il CdS, le osservazioni e le considerazioni effettuate in fase di progettazione, integrate dalla revisione dei profili professionali operata prima del precedente Riesame Ciclico, sono considerate tuttora valide e compatibili sia con le evoluzioni interne al mondo del lavoro, sia con le recenti novità relative all'accesso alla professione docente. Non si ritiene dunque di dover effettuare modifiche negli obiettivi del CdS. La costituzione di un Comitato d'indirizzo e l'organizzazione di una Conferenza didattica di Facoltà già nel 2007 attestano l'attenzione alle esigenze dei settori di riferimento e ai cicli di studio successivi (dottorato di ricerca).

Aree di miglioramento. L'attuale intitolazione dell'offerta formativa non rende immediatamente palese l'afferenza della LM in Italianistica alla Classe di laurea in Filologia moderna. Interlocuzioni in sede di orientamento e con gli studenti attualmente iscritti hanno permesso di accertare come questo fatto induca incertezza al momento della scelta.

**2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?***

Punto di forza. Le esigenze e le potenzialità di sviluppo appaiono pienamente realizzate in relazione alla professione docente e alla possibilità dei laureati di accedere ai Percorsi di formazione docenti ex DPCM 4 agosto 2023 di recente istituzione e aperti anche a Roma Tre, dove è dunque possibile svolgere l'intero corso di studi e di preparazione alla professione docente. Inoltre, l'accesso di un buon numero di nostri laureati a Dottorati di ricerca interni a Roma Tre (Dottorato di ricerca in Civiltà e culture linguistico-letterarie dall'antichità al moderno) o in altri atenei, anche stranieri, dimostra la capacità del corso di fornire un'adeguata preparazione (9,7% dei laureati che hanno risposto ad AlmaLaurea nel report 2023 a un anno dal conseguimento del titolo); il 54% dei dottorandi del DSU ha conseguito il titolo di accesso a Roma Tre (vedi Programmazione Triennale DSU). Anche il Rapporto ANVUR del 2021 ha sottolineato i buoni risultati dei laureati nei concorsi per l'accesso ai corsi di dottorato interni ed esterni.

I dati di occupazione a 1 e 3 anni dalla laurea vede impiegato nel comparto Istruzione e ricerca oltre il 60% dei laureati (dati AlmaLaurea 2019-2023). Corre comunque l'obbligo di rilevare la scarsa affidabilità dei dati AlmaLaurea a 3 anni dalla laurea, dove la percentuale dei laureati che rispondono al questionario tende a scendere, alterando sensibilmente i risultati, vista l'esigua base di partenza.

Aree di miglioramento. Le esigenze e le potenzialità di sviluppo non appaiono pienamente realizzate in relazione agli altri sbocchi professionali (editoria, comunicazione, risorse umane). Questo si ritiene possa incidere sul numero complessivo degli iscritti. Il Rapporto ANVUR del 2021 ha determinato come "Il carattere del CdS risulta [...] migliorabile soprattutto in riferimento alle competenze associate alle funzioni professionalizzanti".

**3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?***

Punto di forza. Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita sono state identificate e consultate, come evidenziato nel verbale della riunione del 13 marzo 2024. Alla consultazione hanno partecipato studenti, docenti e rappresentanti di organizzazioni scientifiche e professionali, tra cui: Ivano Dionigi, Presidente di AlmaLaurea, che ha fornito suggerimenti per ampliare gli sbocchi occupazionali e rafforzare le competenze digitali. Cecilia Palombelli, Direttrice Editoriale della casa editrice Viella, che ha sottolineato l'importanza della formazione linguistica italiana, soprattutto scritta, per il settore editoriale. Rappresentanti studenteschi e docenti, che hanno discusso il potenziamento dell'internazionalizzazione, della pubblicità dell'offerta formativa e delle competenze digitali. La consultazione ha incluso anche riflessioni sull'efficacia dei percorsi formativi, integrando suggerimenti per migliorare l'accessibilità ai programmi Erasmus, promuovere i laboratori digitali e valorizzare i percorsi in lingua inglese.

Area di miglioramento. La frequenza degli incontri con i portatori di interesse appare troppo diradata. È opportuno aumentare il coinvolgimento del mondo della cultura e del lavoro, come sottolineato anche dal Rapporto ANVUR del 2021.

**4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?***

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati e al loro eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi. Dalla riunione del 13 marzo 2024, emergono ulteriori suggerimenti: rafforzare la formazione in lingua italiana, soprattutto nelle competenze scritte, e potenziare le competenze digitali per rispondere alle esigenze dei settori culturali ed editoriali. Incrementare ulteriormente l'internazionalizzazione, favorire una maggiore partecipazione agli scambi Erasmus e ad altre esperienze di mobilità internazionale. Promuovere tirocini curriculari e collaborazioni con enti culturali e case editrici, valorizzando le connessioni con il mercato del lavoro. Potenziare le competenze trasversali e specialistiche per facilitare l'accesso ai cicli successivi, come dottorati di ricerca e scuole di specializzazione. Introdurre laboratori digitali e linguistici per arricchire l'offerta formativa e incrementare le potenzialità occupazionali dei laureati.

Questi suggerimenti riflettono una visione strategica per migliorare l'attrattività e l'efficacia del corso, sia in ambito lavorativo che accademico, e hanno influito sulla revisione ordinamentale attualmente in corso, facendo ipotizzare al Collegio didattico l'apertura di un curriculum più esplicitamente volto alla formazione professionale per l'industria culturale e prevede un potenziamento delle competenze digitali e dei tirocini in enti culturali, case editrici e redazioni.

Sta arrivando inoltre a conclusione l'accordo per un doppio titolo con Sorbonne Nouvelle e Freie Universität Berlin, che sarà operativo dal prossimo a.a. 2025-2026 (approvato nel Consiglio di Dipartimento del 12 dicembre 2024). Negli ultimi anni, il dato relativo ai laureati in possesso di certificato B2 di conoscenza di una lingua europea è raddoppiato (Dati AlmaLaurea – Profilo Laureati).

**Criticità/Aree di miglioramento**

- 1) Scarsa articolazione e flessibilità dell'offerta formativa.
- 2) Limitate consultazioni con i portatori di interesse.

**D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Schede SUA – Scheda Unica di Ateneo del CdS  
Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogata  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/schede-sua-cds-2/>
- Titolo: Schede SMA – Scheda di Monitoraggio Annuale  
Breve Descrizione: Registra annualmente il punto di arrivo del riesame  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC00 e iC04  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/sma-e-rapporti-di-riesame-ciclico/>
- Titolo: Rapporti AlmaLaurea 2019-2023 – Profilo dei Laureati  
Breve Descrizione: Rapporti annuali sull’opinione dei laureati e sulla loro condizione occupazionale  
Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo>
- Titolo: Rapporti AlmaLaurea 2019-2023 – Condizione occupazionale  
Breve Descrizione: Rapporti annuali sull’opinione dei laureati e sulla loro condizione occupazionale  
Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=occupazione>
- Titolo: Rapporto ANVUR del 2021  
Breve Descrizione: Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio - Università degli studi Roma Tre, redatto a seguito della visita dei CEV e approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 98 del 29 aprile 2021  
Link del documento: [https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2021/11/Rapporto-AP\\_Roma\\_Tre.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2021/11/Rapporto-AP_Roma_Tre.pdf)
- Titolo: Guida dello studente  
Breve Descrizione: Documento reperibile online da tutti gli studenti che dettaglia il Regolamento del Corso di Laurea e l’offerta formativa  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 1  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/lauree-magistrali/italianistica-lm-14/>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: --

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2**

- 1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?**

Punti di forza. Gli obiettivi formativi sono chiaramente esplicitati e appaiono coerenti con i profili in uscita. Lo ha certificato il rapporto ANVUR del 2021 e lo si evince dalle risposte dei neolaureati ad AlmaLaurea nel periodo in esame (2019-2024), dove si dichiara impegnata in professioni intellettuali una quota sempre maggioritaria degli occupati a 1 e 3 anni dalla laurea, con una media che si attesta oltre il 60%.

- 2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?**

Punto di forza. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi del Corso di Laurea Magistrale in Italianistica sono descritti in modo chiaro e completo nella Guida dello studente, risultando coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. Inoltre, tali obiettivi sono chiaramente declinati in specifiche aree di apprendimento, le principali essendo: Letteratura Italiana (Approfondimento critico delle opere, degli autori e dei movimenti letterari italiani, con attenzione alla loro evoluzione storica e al contesto culturale); Linguistica Italiana (studio avanzato della struttura, dell'evoluzione e delle varianti della lingua italiana, includendo aspetti sociolinguistici e dialettologici); Filologia Italiana (analisi dei testi italiani, con focus sulla loro trasmissione, edizione critica e interpretazione, considerando anche le influenze di altre tradizioni letterarie). Vanno a integrare la preparazione le discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche e una serie di discipline affini e integrative essenziali a garantire l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali coerenti con i profili culturali e professionali previsti in uscita, come ruoli in istituzioni culturali, editoria, ricerca e insegnamento.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si evidenziano particolari criticità.

**D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi**

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Schede SUA – Scheda Unica di Ateneo del CdS  
Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogata  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/schede-sua-cds-2/>
- Titolo: Guida dello studente  
Breve Descrizione: Documento reperibile online da tutti gli studenti che dettaglia il Regolamento del Corso di Laurea e l'offerta formativa  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/lauree-magistrali/italianistica-lm-14/>
- Titolo: Sito web di Dipartimento  
Breve Descrizione: sito in cui si trovano tutte le informazioni relative all'offerta didattica, ai programmi dei corsi, orari delle lezioni, piattaforme di e-learning e possibilità di tirocini, stages e laboratori  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it>
- Titolo: Portale di Ateneo - Studentesse e studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)  
Breve Descrizione: pagina del portale web di Ateneo con indicazioni e risorse per la didattica a studentesse e studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)  
Link del documento: <https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/dsa/>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Documento di Autovalutazione in ordine all'attuazione della programmazione triennale del Dipartimento 2021-2023

Breve Descrizione: Monitora lo stato di avanzamento della programmazione triennale di Dipartimento 2021-2023 in relazione a Didattica, Ricerca e Terza Missione, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 2 luglio 2024

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3**

- 1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?**

Punto di forza. A seguito del precedente Riesame il Dipartimento si è impegnato in un notevole sforzo di comunicazione, che è risultato in particolare nella costruzione di un nuovo sito web, che segue le impostazioni generali del Portale web di Ateneo e che viene costantemente aggiornato. In esso è possibile reperire facilmente tutte le informazioni relative all'offerta didattica, ai programmi dei corsi, orari delle lezioni, piattaforme di e-learning e possibilità di tirocini, stages e laboratori. Anche tramite il lavoro della Commissione tirocini e un'ampia offerta di laboratori, il CdS promuove attivamente l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali. La coerenza tra l'ordinamento didattico e il regolamento didattico – reperibile online come “Guida dello studente” – è piena.

Poiché il CdS è abilitante a una serie di classi di concorso per l'insegnamento nelle scuole secondarie, si pone particolare attenzione all'ottenimento dei requisiti che garantiscono il valore abilitante del titolo finale, i quali sono inseriti – spesso come obbligatori – nell'offerta formativa. È soprattutto attraverso l'attività costante di tutorato e in sede di compilazione del piano di studi che si pone particolare attenzione al caso specifico di ogni studente e alle sue esigenze di acquisizione e completamento dei requisiti necessari. A inizio semestre, inoltre, vengono tenute regolarmente riunioni con gli studenti iscritti.

Aree di miglioramento. L'attuale ordinamento offre una limitata possibilità di articolazione dei piani di studio proposti, che risultano in parte obbligati da una doppia esigenza: il rispetto dell'unico curriculum e l'ottenimento dei cfu necessari alla professione docente. La revisione ordinamentale al momento in atto sta valutando un'articolazione in curricula e un ampliamento dell'offerta formativa che la renda più flessibile.

- 2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?**

Punto di forza. La Guida dello studente, art. 6, dettaglia il rapporto CFU/ore per lezioni frontali, laboratori e tirocini, inclusa la quota di studio individuale, secondo le norme disposte dall'ECTS.

- 3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?**

N.V.

- 4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?**

Punto di forza. La richiesta da parte degli studenti di una maggiore disponibilità di materiali didattici e di un uso maggiore di piattaforme informatiche erano punti critici nel precedente Riesame, che si possono dire pienamente superati. L'emergenza Covid-19 ha infatti costretto a una veloce transizione a modalità di didattica telematica e a distanza, e alla predisposizione di sistemi uniformi di aggiornamento e conservazione dei materiali didattici. In linea con le indicazioni date dall'Ateneo, le due piattaforme utilizzate dal CdS sono Teams e Moodle, che permettono anche di mantenere una comunicazione semplice e immediata sia con la classe, sia con i non frequentanti.

Una attenzione specifica è data alla didattica a persone con DSA e disabilità: alla pagina dedicata di Ateneo è possibile scaricare un vademecum che include anche suggerimenti pratici sulla realizzazione di materiali didattici inclusivi <https://www.uniroma3.it/?hd=eUxMRmJHRFNRS3p6NXFHQWhTbU5jz09>

**Criticità/Aree di miglioramento**

- 1) Scarsa articolazione e flessibilità dell'offerta formativa.

#### D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

modalità di verifica  
dell'apprendimento

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Guida dello studente  
Breve Descrizione: Documento reperibile online da tutti gli studenti che dettaglia il Regolamento del Corso di Laurea e l'offerta formativa  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/lauree-magistrali/italianistica-lm-14/>
- Titolo: Sito web di Dipartimento  
Breve Descrizione: sito in cui si trovano tutte le informazioni relative all'offerta didattica, ai programmi dei corsi, orari delle lezioni, piattaforme di e-learning e possibilità di tirocini, stages e laboratori  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it>
- Titolo: Opis – Opinioni degli studenti  
Breve Descrizione: Discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (Opis sulla didattica)  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/opis-opinione-degli-studenti/>
- Titolo: Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)  
Breve Descrizione: relazioni della Commissione dipartimentale CPDS che analizza i Rapporti del Riesame dei CdS e ne discute punti di forza e criticità, suggerendo azioni e raccomandazioni ai vari attori  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-paritetica/relazioni/>
- Titolo: Pagina web Esami di profitto e prove finali  
Breve Descrizione: Norme di Ateneo per lo svolgimento degli esami e delle prove finali in presenza e a distanza  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento: <https://portalestudente.uniroma3.it/accedi/area-studenti/istruzioni/esami-di-profitto/>
- Titolo: Schede SUA – Scheda Unica di Ateneo del CdS  
Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogate  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4b.2  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/schede-sua-cds-2/>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Gomp

Breve Descrizione: Piattaforma per la gestione della Didattica dove gli studenti possono monitorare la loro carriera, compilare il piano di studi, iscriversi agli esami, e tramite cui viene gestita l'offerta formativa nel dettaglio dei singoli insegnamenti

Link del documento: <https://gomp.uniroma3.it/Login?ReturnUrl=%2f>

**N.B.** Inserire tra i documenti a supporto la Matrice di tuning del CdS

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4***

***1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?***

Punto di forza. A seguito dell'ultimo Riesame (2019) e in parallelo alla ristrutturazione del sito web, la veloce disponibilità, la completezza e la chiarezza dei programmi degli insegnamenti sono state oggetto di particolare cura. Le ultime due relazioni della Commissione paritetica disponibili (2021-2022, 2022-2023) registrano un netto miglioramento in questo campo. Le schede dei programmi dei vari insegnamenti risultano nella maggioranza dei casi compilate con cura: i programmi sono coerenti con gli obiettivi formativi, espliciti per quanto riguarda le modalità di esame e adeguati ai carichi didattici. La raccomandazione avanzata negli anni precedenti dalla CPDS di un maggiore controllo da parte dei colleghi didattici sulla reperibilità dei testi in programma e la loro presenza in biblioteca deve essere stata accolta: nell'ultimo anno monitorato non ci sono state segnalazioni al riguardo. Anche le ultime Opis – relative al 2023-2024 – attestano una soddisfazione complessiva degli studenti nei confronti della reperibilità del materiale didattico – uniforme per tutti i corsi – si attesta su percentuali superiori al 90% (dato aggregato di risposte “Più sì che no” e “Decisamente sì”). [Gli insegnamenti previsti per raggiungere gli obiettivi indicati all'interno della SUA-CdS, rispetto alla matrice di Tuning (Risultati di apprendimento e competenze secondo i descrittori di Dublino) sono precisati dal quadro A4b.2. della SUA-CdS]

***2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?***

Punto di forza. I docenti compilano autonomamente i programmi tramite la piattaforma Gomp. Entro le 24 ore successive i campi compilati sono visibili online sulla pagina dedicata agli insegnamenti dei singoli docenti e in ogni altra sede online prevista.

***3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?***

Punti di forza. La Guida dello studente, art. 6, dettaglia le modalità di svolgimento delle prove intermedie e definisce i tempi di pubblicizzazione del calendario degli appelli. Gli artt. 10 e 11 dettagliano le modalità di svolgimento della prova finale, che copre 30 CFU del percorso e a cui viene dedicata una particolare attenzione. Sono inoltre chiaramente indicate le modalità di determinazione del voto finale.

***4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?***

Punto di forza. La fase dell'emergenza Covid-19 ha creato qualche difficoltà nell'espletamento corretto degli esami di verifica. Tuttavia, in linea con le direttive di Ateneo, reperibili online e divulgate tra tutto il corpo docente, il CdS ha adottato una serie di accorgimenti volti a garantire la correttezza delle prove. Cessata l'emergenza, le verifiche sono tornate a svolgersi in presenza, con i consueti standard di verifica. In generale, le modalità di verifica nel CdS nel suo complesso – decise in autonomia dai singoli docenti per gli insegnamenti di loro competenza – non si limitano al solo esame orale, ma includono anche la possibilità di presentare e discutere elaborati scritti, che incentivano negli studenti le competenze di ricerca, argomentazione e scrittura. L'esame orale, del resto, incentiva il miglioramento dell'espressione orale. Esse appaiono adeguate.

***5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?***

Ogni singolo docente deve non solo specificare nel programma dell'insegnamento le modalità generale d'esame (orale/scritto), ma anche dettagliare i risultati di apprendimento attesi e le competenze che gli studenti dovranno mostrare di avere acquisito. Inoltre, il docente regola gli eventuali esoneri intermedi. Nonostante la richiesta di descrizioni maggiormente dettagliate delle modalità d'esame siano costanti da parte degli studenti, le Opis e le relazioni della CPDS non rilevano particolari criticità per il CdS. Si ritiene dunque che questo possibile punto di difficoltà rappresenti in realtà per gli studenti un momento fondamentale di passaggio da percorsi formativi scolastici e universitari estremamente strutturati a situazioni in cui si richiede loro di sviluppare maggiore autonomia, cruciale nell'ambito di una laurea di II livello e in vista dell'accesso al mondo del lavoro.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si evidenziano particolari criticità.

**D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Regolamento di Dipartimento

Breve descrizione: regolamento emanato nel dicembre 2021 che regola anche la strutturazione e il funzionamento dei Collegi didattici

Link del documento: [https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file\\_locked/2021/12/D.R.-2031-2021.pdf](https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2021/12/D.R.-2031-2021.pdf)

- Titolo: Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Breve Descrizione: relazioni della Commissione dipartimentale CPDS che analizza i Rapporti del Riesame dei CdS e ne discute punti di forza e criticità, suggerendo azioni e raccomandazioni ai vari attori

Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-paritetica/relazioni/>

- Titolo: Opis – Opinioni degli studenti

Breve Descrizione: Discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (Opis sulla didattica)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/opis-opinione-degli-studenti/>

- Titolo: Verbali della Commissione AVA

Breve Descrizione: La Commissione AVA istruisce e coordina lo svolgimento di tutte le procedure legate al sistema di Autovalutazione – Valutazione periodica – Accredimento, in collaborazione con i Collegi didattici e con la Commissione didattica per quanto riguarda l'offerta formativa

Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/commissione-ava/verbali-della-commissione-ava/>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: --

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5**

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Punto di forza. Tra gli studenti del CdS più del 40% svolge attività lavorative non occasionali, un dato più alto rispetto alle medie regionali e nazionali di circa 10 punti. Si tratta di un fattore da tenere costantemente presente, pianificando accuratamente programmi per non frequentanti (o frequentanti saltuari) con materiali didattici facilmente reperibili

e una disponibilità costante da parte dei docenti a fornire spiegazioni e aiuto. Tuttavia, va comunque registrata una soddisfazione complessiva degli studenti non frequentanti, inferiore a quella dei frequentanti (95%) ma pur sempre superiore alle medie di Dipartimento e di Ateneo (Opis 2022-2023, 2023-2024). Il generale apprezzamento del materiale didattico e della sua reperibilità – nettamente cresciuto in seguito all’ultimo Riesame – fa ben sperare. Le attività di tutorato aiutano gli studenti nell’organizzazione dello studio e nella pianificazione del proprio percorso. L’istituzione delle figure degli studenti e assegnisti tutori sono volte proprio all’affiancamento dello studente nella fase di apprendimento.

Infine, i dati relativi ai tempi di conseguimento del titolo – oggetto di attenzione nell’ultimo riesame – sono in miglioramento (vedi sintesi sopra).

**2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un’eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell’organizzazione delle verifiche?**

Punto di forza. A seguito dell’ultimo Riesame ciclico, il Dipartimento ha ristrutturato in maniera cospicua l’organizzazione dell’Area didattica. Sono stati istituiti 3 Collegi didattici – incluso quello di Lettere a cui la LM-14 afferisce. Contestualmente, si è istituita la Commissione didattica, a cui partecipano i responsabili dei CdS, il Direttore di Dipartimento e il Segretario didattico. Sono inoltre state istituite una Commissione Paritetica di Dipartimento e una Commissione AVA. Questa strutturazione ha permesso di implementare un sistema di pianificazione, coordinamento e monitoraggio costante della didattica, con risultati certificati dalle ultime relazioni della CPDS e della Commissione AVA.

Tra le azioni intraprese si segnala l’istituzione, durante la crisi pandemica, di un’ulteriore sessione di laurea a maggio/giugno come ultima della sessione invernale ha offerto un’opportunità significativa agli studenti. Le richieste di un allungamento della sessione estiva di esami sono state accolte.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si registrano criticità particolari.

**D.CDS.1. c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto-ambito)**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.1/n. 1,2,3/RC-2024:</b> Revisione dell’offerta formativa per migliorare l’articolazione interna e l’attrattività del CdS
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	L’attuale articolazione in un solo curriculum appiattisce l’offerta formativa sulla sola professione docente. La mancanza di un riferimento all’intitolazione in Filologia moderna della Classe di Laurea non esplicita al meglio il valore abilitante del titolo.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Revisione dell’offerta formativa.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	iC00a-h, iC04, iC07, iC26
<b>Responsabilità</b>	Responsabile del CdS – Collegio Didattico
<b>Risorse necessarie</b>	Personale docente: al momento il CdS dispone delle risorse necessarie per avviare una revisione e un ampliamento dell’offerta formativa.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2 anni (la revisione è in corso e – se approvata – verrà implementata a partire dal prossimo a.a.)

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.1/n. 1,2,3/RC-2024:</b> Aumento delle consultazioni con i portatori di interesse
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Gli incontri con i portatori di interesse appaiono troppo radi.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Incrementare il numero di incontri.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Relazioni degli incontri organizzati dal DSU
<b>Responsabilità</b>	Collegio Didattico – Dirigenza del Dipartimento
<b>Risorse necessarie</b>	Nessuna risorsa particolare. Si segnala che l’Associazione Alumni può essere un buon punto di riferimento.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	3 anni

**D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)**

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

**D.CDS.2 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)**

Rispetto all'esperienza dello studente, il precedente Riesame ciclico (2019) aveva individuato una criticità relativa all'internazionalizzazione delle carriere degli studenti e al ridotto numero di laureati che hanno conseguito cfu all'estero. Le azioni messe in campo hanno prodotto risultati tangibili: nonostante il blocco della mobilità determinato dalla pandemia, tutti gli indicatori pertinenti hanno registrato miglioramenti sensibili. I dati relativi ai cfu conseguiti all'estero (iC10 e iC10BIS, iC11) sono tutti in netto e costante aumento, passando dallo 0% del 2019 a risultati compresi tra il 13 e il 17,8%. Tra i laureati, la percentuale di quanti hanno fatto un'esperienza all'estero si attesta nel 2023 al 12,5%, a fronte di una media nazionale della classe di laurea del 7% (Dati AlmaLaurea – Profilo Laureati).

Si segnala inoltre come – grazie ai fondi del Dipartimento d'Eccellenza – il CdS abbia ospitato Visiting professor stranieri (Florian Mussgnug, Franco Moretti) e abbia istituito due insegnamenti tenuti in lingua inglese: si tratta di iniziative che aumentano la propensione degli studenti a un'esperienza all'estero, sfatando l'idea – purtroppo ancora diffusa – che tale esperienza non sia necessaria agli studi italianistici.

L'introduzione del certificato B2 di conoscenza di una lingua europea come requisito d'ingresso ha nettamente migliorato il dato relativo ai laureati in possesso di certificato, raddoppiandolo (Dati AlmaLaurea – Profilo Laureati). Sta inoltre arrivando a conclusione l'accordo per un doppio titolo con Sorbonne Nouvelle e Freie Universität Berlin, che sarà operativo dal prossimo a.a. 2025-2026 (approvato nel Consiglio di Dipartimento del 12 dicembre 2024).

Più complessa si profila l'ammissione al CdS di studenti in possesso di titolo estero. Nonostante i numerosi colloqui tenuti dai docenti tutori ogni anno, solo uno studente si è iscritto negli a.a. 2019-2023: questo deriva dalla presenza di requisiti di ammissione piuttosto stringenti, che determinano quasi sempre dei debiti formativi di cui gli studenti stranieri faticano a farsi carico. Tuttavia, non si ritiene opportuno modificare i requisiti di ingresso, che garantiscono la sostenibilità delle carriere in conformità con i profili culturali e professionali.

Gli altri PdA presentano una situazione soddisfacente, eccezion fatta per l'orientamento, che nonostante gli sforzi profusi – presenta alcuni problemi (dettagliati sotto) che incidono sul numero di iscritti.

Per quanto riguarda questa parte dei RRC, il rapporto ANVUR del 2021 aveva dato una valutazione "Pienamente soddisfacente".

<b>Azione Correttiva n.</b>	Aumento dell'internazionalizzazione delle carriere degli studenti
<b>Azioni intraprese</b>	Coinvolgimento e promozione di iniziative dedicate alla promozione del programma ERASMUS e sensibilizzazione degli studenti attraverso il tutorato.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	In corso.

**D.CDS.2** **b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)**

**D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato**

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Schede SUA – Scheda Unica di Ateneo del CdS  
Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogate  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/schede-sua-cds-2/>
- Titolo: Schede SMA – Scheda di Monitoraggio Annuale  
Breve Descrizione: Registra annualmente il punto di arrivo del riesame  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC00a-h, iC04, iC07, iC26  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/sma-e-rapporti-di-riesame-ciclico/>
- Titolo: Rapporti AlmaLaurea 2019-2023 – Profilo dei Laureati  
Breve Descrizione: Rapporti annuali sull'opinione dei laureati e sulla loro condizione occupazionale  
Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo>
- Titolo: Rapporti AlmaLaurea 2019-2023 – Condizione occupazionale  
Breve Descrizione: Rapporti annuali sull'opinione dei laureati e sulla loro condizione occupazionale  
Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=occupazione>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Associazione Alumni

Breve Descrizione: sito web dell'Associazione Alumni, aperta nel 2023

Upload / Link del documento: <https://alumniuniroma3.it>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1**

**1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)**

Punto di forza. Il CdS partecipa a tutte le iniziative di orientamento organizzate dal Collegio didattico, dal DSU e dal GLOA (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo), prendendo parte agli open day di presentazione dell'offerta formativa, promuove i propri, a Orientarsi a Roma Tre), alle Giornate di Vita Universitaria e alle altre attività rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Il Dipartimento ha individuato delegati del Direttore per il GLOA e il coordinamento delle attività di promozione. Dall'a.a. 2022-2023 il Collegio didattico di Lettere ha inoltre istituito un gruppo di lavoro per la promozione dei propri CdS. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS, specie in relazione alla professione docente.

Presso il Dipartimento di Studi Umanistici è poi attivo un servizio di tutorato alla pari, effettuato da studentesse e studenti già laureati a un corso triennale, che svolge anche attività di orientamento in ingresso. Esso si affianca all'attività di tutorato dei docenti: Il rapporto ANVUR del 2021 ha sottolineato "l'assiduo impegno dei docenti nell'attività di tutorato".

Area di miglioramento. Un punto dolente si registra sul numero complessivo degli iscritti, che – pur restituendo il dato migliore tra i CdS di secondo livello del Collegio didattico di Lettere – appare in calo costante nell'ultimo triennio, fino ai 39 immatricolati dell'anno accademico 2024-2025 (iC00). Se si garantisce un buon numero di studenti che dopo la Triennale in Lettere a Roma Tre prosegue con la LM-14 in Ateneo, preoccupa il calo di iscritti provenienti da altri Atenei, particolarmente sensibile dopo un picco positivo nel 2020 (iC04). Il calo evidenzia sia una debolezza strutturale delle attività di orientamento in ingresso, che – nonostante gli sforzi profusi – non appaiono del tutto efficaci, sia una scarsa attrattività dell'offerta formativa. A parziale contenimento, nel 2023 si registra un aumento percentuale degli iscritti per la prima volta a LM sul totale degli iscritti iC00c.

**2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?**

Punto di forza. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita cercano il più possibile di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti della loro professione futura, con particolare riguardo alla professione docente, ma non solo. L'offerta di tirocini (<https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/stage-e-tirocini/>; Rapporto ANVUR) consente agli studenti che vi accedono la possibilità di un'esperienza concreta nel mondo del lavoro, accrescendone la consapevolezza. Particolare importanza acquisisce in quest'ottica l'attività di tutorato, specie in sede di compilazione del piano di studi. Tuttavia, essa rende anche necessaria un'attività ulteriore di informazione degli studenti in ingresso e in itinere, non sempre aggiornati sui recenti sviluppi normativi. L'apertura dei Percorsi di formazione docenti ex DPCM 4 agosto 2023, in cui il tirocinio a scuola riveste una parte estremamente cospicua, sta portando a una ridefinizione di questo settore e a una incentivazione di esperienze in altri comparti durante la laurea magistrale.

Aree di miglioramento. Per quanto riguarda gli altri sbocchi professionali, non sempre si registra una piena consapevolezza da parte degli studenti delle opportunità offerte dal mercato del lavoro. Sotto questo profilo, la recente apertura da parte dell'Ateneo dell'Associazione Alumni si offre come importante ponte con il mondo del lavoro e delle professioni. In futuro si cercherà di istituire una vera e propria attività di *mentoring*, volta ad offrire opportunità agli studenti in itinere di stabilire un rapporto con un *alumnus* già inserito nel mondo del lavoro.

**3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?**

Area di miglioramento. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere. Tuttavia, ci sono margini di miglioramento nell'efficacia delle azioni. La recente apertura dei Percorsi di formazione docenti ex DPCM 4 agosto 2023 da parte dell'Ateneo garantisce ai laureati la possibilità di completare presso Roma Tre il proprio percorso di studio e professionalizzazione.

**4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?**

Punto di forza. Il monitoraggio delle carriere a uno e a tre anni dalla laurea indicano come maggioritaria l'occupazione nel comparto Istruzione e ricerca. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono ampiamente conto di questi risultati.

Area di miglioramento. Più della metà dei laureati (dati AlmaLaurea – Profilo Laureati) dichiara di essersi rivolto ai servizi di Orientamento in uscita. Per quanto nell'ultimo anno rendicontato si registrino risultati migliori, il monitoraggio sui 5 anni qui considerati indica margini di miglioramento. Il CdS non potrà esaurire da solo queste esigenze, ma potrà coordinarsi meglio con il Collegio del Dottorato di riferimento per un'introduzione alla ricerca scientifica. La collaborazione con Alumni potrà anch'essa aiutare nell'orientamento in uscita, così come una maggiore informazione rispetto ai nuovi PeF, da ottenersi tramite incontri periodici con gli studenti.

**Criticità/Aree di miglioramento**

- 1) Aumento della consapevolezza in ingresso, in itinere e in uscita rispetto agli sbocchi professionali disponibili e ai percorsi di carriera da intraprendere.
- 2) *Contrasto al calo delle iscrizioni.*

**D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

<p>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
--	--

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Guida dello studente  
Breve Descrizione: Documento reperibile online da tutti gli studenti che dettaglia il Regolamento del Corso di Laurea e l'offerta formativa  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/lauree-magistrali/italianistica-lm-14/>
- Titolo: Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)  
Breve Descrizione: relazioni della Commissione dipartimentale CPDS che analizza i Rapporti del Riesame dei CdS e ne discute punti di forza e criticità, suggerendo azioni e raccomandazioni ai vari attori  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-paritetica/relazioni/>
- Titolo: Opis – Opinioni degli studenti  
Breve Descrizione: Discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (Opis sulla didattica)  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/opis-opinione-degli-studenti/>

- Titolo: Rapporto ANVUR del 2021

Breve Descrizione: Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio - Università degli studi Roma Tre, redatto a seguito della visita dei CEV del 2021 e approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 98 del 29 aprile 2021

Link del documento: [https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2021/11/Rapporto-AP\\_Roma\\_Tre.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2021/11/Rapporto-AP_Roma_Tre.pdf)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: --

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2**

- 1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?**

Punto di forza. Le conoscenze richieste in ingresso sono dettagliatamente definite nel Regolamento Didattico del Dipartimento, artt. 3, 4. Il Regolamento è facilmente reperibile sul sito web di Dipartimento nella forma di Guida dello studente.

- 2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?**

Punto di forza. La scrupolosa verifica del possesso dei requisiti di accesso – rivisti prima dello scorso Riesame (2019) e particolarmente dettagliati – garantisce un monitoraggio delle conoscenze iniziali degli studenti. Le conoscenze di base sono accertate al momento della preimmatricolazione mediante l'analisi della certificazione relativa alle carriere triennali, che devono garantire le competenze di base e tutti i CFU richiesti dal regolamento al momento dell'ingresso; nel caso di studenti in possesso di titolo estero, l'esame della certificazione è sempre accompagnato da un approfondito colloquio con i docenti, teso ad accertare le competenze linguistiche e disciplinari. Il rilevamento di eventuali debiti formativi viene immediatamente comunicato e si indicano anche le modalità di recupero.

- 3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.**

Punto di forza. Nell'ultimo triennio il CdS – oltre a insistere molto sulle attività di tutorato da parte dei docenti incaricati – ha potuto beneficiare dell'introduzione degli studenti e assegnisti tutori, la cui funzione è anche quella di supportare gli studenti nella preparazione e nel consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso. Questa azione è volta a rispondere alla sempre crescente richiesta da parte degli studenti di un rafforzamento delle conoscenze preliminari, che è certificato dalle ultime relazioni della CPDS e che probabilmente risente in certa misura delle difficoltà didattiche e di studio affrontate nella scuola secondaria superiore durante la pandemia. Nell'ultima rilevazione Opis la percentuale relativa alla sufficienza delle conoscenze preliminari è comunque salita all'86,3%.

- 4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?**

N.V.

- 5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?**

Punto di forza. Le conoscenze richieste in ingresso sono dettagliatamente definite nel Regolamento Didattico del Dipartimento, artt. 3, 4. Il Regolamento è facilmente reperibile sul sito web di Dipartimento. Come già indicato, le conoscenze di base sono accertate al momento della preimmatricolazione. Il rapporto ANVUR del 2021 non ha registrato criticità in proposito.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si registrano particolari criticità.

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

<p>D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili</p>	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
---	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Portale di Ateneo - Studentesse e studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

Breve Descrizione: pagina del portale web di Ateneo con indicazioni e risorse per la didattica a studentesse e studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

Link del documento: <https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/dsa/>

- Titolo: Rapporto ANVUR del 2021

Breve Descrizione: Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio - Università degli studi Roma Tre, redatto a seguito della visita CEV e approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 98 del 29 aprile 2021

Link del documento: [https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2021/11/Rapporto-AP\\_Roma\\_Tre.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2021/11/Rapporto-AP_Roma_Tre.pdf)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: --

#### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'impegno costante dei docenti tutori del CdS garantisce guida e sostegno allo studente nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio, in sede di compilazione del piano di studi e durante tutto l'a.a. Presso il Dipartimento di Studi Umanistici è inoltre in funzione un servizio di tutorato, effettuato da studentesse e studenti già laureati a un corso triennale, e da dottorandi, che svolge attività di informazione e consulenza, di orientamento e di supporto per necessità didattiche integrative e di recupero: un utile sostegno nello svolgimento degli impegni di studio, nelle pratiche amministrative e in generale nella vita universitaria.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

È attivo il servizio di tutorato, anche per necessità didattiche integrative e di recupero.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Come già rilevato, i dati evidenziano una percentuale significativa di studenti che lavorano stabilmente, superiore alla media nazionale. Il CdS pianifica l'organizzazione della didattica per agevolarli, fornendo materiali facilmente accessibili e una certa flessibilità nell'erogazione dei corsi. Per i non frequentanti sono previsti materiali didattici integrativi e percorsi di studio specifici, concordati con i docenti, per consentire un percorso formativo personalizzato e autonomo.

In una certa serie di casi è possibile fare richiesta di accesso agli strumenti complementari alla didattica, inclusa la frequenza a distanza in modalità sincrona o asincrona. Categorie ammesse e modalità di accesso sono dettagliate alla pagina <https://portalestudente.uniroma3.it/accedi/area-studenti/istruzioni/fruizione-dei-contenuti-didattici-attraverso-forme-alternative-alla-didattica-frontale/>. Esse includono studentesse e studenti con fragilità prolungata o permanente, soggetti a misure restrittive della libertà personale, studentesse e studenti idonei ma non beneficiari dell'assegnazione di residenze universitarie; studentesse e studenti appartenenti alle categorie individuate dall'art. 39 e 40 del Regolamento Carriera (con documentazione che certifichi tale condizione), oltre a casi specifici eventualmente oggetto di esame.

**4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?**

Il CdS, in linea con le politiche dell'Università degli Studi Roma Tre, favorisce l'accessibilità attraverso una serie di iniziative e servizi dedicati a studenti con disabilità, DSA e BES. L'Ufficio Studenti con Disabilità e DSA, in collaborazione con il Dipartimento, garantisce supporto personalizzato e assistenza specifica per l'inclusione nella vita accademica. Il Dipartimento ha una Delegata del Direttore per studentesse e gli studenti con disabilità e DSA, che tiene costantemente i contatti tra studenti e docenti e svolge un'attività di formazione e aggiornamento del corpo docente.

Le principali misure adottate riguardano anzitutto l'accessibilità delle strutture: tutti gli spazi, incluse le biblioteche e le aule, sono progettati per garantire la fruibilità da parte di studenti con esigenze specifiche; postazioni attrezzate e percorsi accessibili sono disponibili per favorire l'autonomia. Sono attivi servizi di tutorato specializzato per studenti con DSA, che offrono supporto metodologico e organizzativo per lo studio. Le biblioteche dell'Ateneo offrono materiali didattici in formati accessibili e supporto tecnologico per gli studenti con disabilità e DSA. Per gli studenti con disabilità o BES è disponibile un'assistenza specifica, che include l'assistenza alla comunicazione e servizi individualizzati. Inoltre, sono previsti strumenti compensativi e misure dispensative per agevolare il percorso accademico.

Queste azioni, combinate con una sensibilità istituzionale verso l'inclusione, garantiscono pari opportunità e una partecipazione attiva alla vita universitaria per tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro esigenze specifiche.

Tutti i PdA qui sollevati erano stati già oggetto di valutazione positiva nel Rapporto ANVUR per l'accreditamento.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Non si registrano particolari criticità.*

**D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica**

<p>D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica</p>	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
---	--

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Schede SMA – Scheda di Monitoraggio Annuale

Breve Descrizione: Registra annualmente il punto di arrivo del riesame

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC10 e iC10BIS, iC11, iC12

Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/sma-e-rapporti-di-riesame-ciclico/>

- Titolo: Rapporti AlmaLaurea 2019-2023 – Profilo dei Laureati

Breve Descrizione: Rapporti annuali sull'opinione dei laureati e sulla loro condizione occupazionale

Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo>

- Titolo: Documento di Programmazione Triennale 2024-2026 del DSU – Dipartimento di Studi Umanistici

Breve Descrizione: definisce ed espone gli obiettivi, nell'ambito di ricerca, didattica e terza missione, che il Dipartimento intende perseguire nel triennio indicato, sulla base di un'analisi del triennio precedente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): cap. 5, Didattica

Link del documento: [https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file\\_locked/2024/12/Programmazione-triennale-DSU-24-26.pdf](https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2024/12/Programmazione-triennale-DSU-24-26.pdf)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Documento di Autovalutazione in ordine all'attuazione della programmazione triennale del Dipartimento 2021-2023

Breve Descrizione: Monitora lo stato di avanzamento della programmazione triennale di Dipartimento 2021-2023 in relazione a Didattica, Ricerca e Terza Missione, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 2 luglio 2024

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4***

***1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?***

Punto di forza. Come evidenziato nella sintesi, l'internazionalizzazione rappresentava una criticità nel precedente Riesame (2019). Le azioni intraprese hanno permesso – nonostante la crisi pandemica – di migliorare tutti gli indicatori pertinenti in modo sensibile (iC10 e iC10BIS, iC11; Dati AlmaLaurea – Profilo Laureati). L'attività di informazione e sensibilizzazione svolta dal responsabile Erasmus e secondariamente dai tutori ha prodotto risultati e andrà continuata. L'introduzione del certificato B2 di conoscenza di una lingua europea come requisito d'ingresso ha nettamente migliorato il dato relativo ai laureati in possesso di certificato, che è raddoppiato (Dati AlmaLaurea – Profilo Laureati). Questo è probabile abbia contribuito ad aumentare la propensione all'esperienza Erasmus.

Resta il problema, evidenziato anche dai portatori interesse (in particolare il rappresentante AlmaLaurea), della scarsa consistenza delle borse Erasmus, particolarmente penalizzante per una popolazione studentesca come quella del CdS in esame, dove è alta l'incidenza di studenti lavoratori e studenti con esonero fiscale parziale o totale. Tuttavia, questo non è un indicatore su cui il CdS possa agire.

***2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?***

Punto di forza. Grazie ai fondi del Dipartimento di Eccellenza, è stato possibile, anche nel corrente a.a., ospitare Visiting professor stranieri (Florian Mussgnug, Franco Moretti) e istituire insegnamenti tenuti in lingua inglese (*Introduction to Dante; Literature and Art in Renaissance Italy : Leonardo, Cellini, Michelangelo*). Sta inoltre arrivando a conclusione l'accordo per un doppio titolo con Sorbonne Nouvelle e Freie Universität Berlin, che sarà operativo dal prossimo a.a. 2025-2026 (approvato nel Consiglio di Dipartimento del 12 dicembre 2024).

Area di miglioramento. Purtroppo, negli a.a. 2019-2023 si è iscritto un solo studente in possesso di titolo estero (SMA iC12): questo deriva non dalla mancanza di domande, ma dalla presenza di requisiti di ammissione piuttosto stringenti, che determinano quasi sempre debiti formativi di cui gli studenti stranieri faticano a farsi carico. Per quanto non si ritenga opportuno modificare i requisiti di ingresso, che garantiscono la sostenibilità delle carriere in conformità con i

profili culturali e professionali, la revisione ordinamentale attualmente in corso dovrà alimentare nei prossimi anni una riflessione sull'accesso ai curricula di L-10 e LM-14 di studenti con studi pregressi all'estero. Va tenuto presente il fatto che spesso chi fa domanda per la LM-14 desidera acquisire un titolo di studio spendibile all'estero per l'insegnamento della lingua e della cultura italiana. Poiché la reportistica è ferma al 2023, aggiungiamo che nell'a.a. in corso si registra un aumento di studenti con titolo estero, che risultano essere 3. La tendenza appare dunque già in miglioramento.

**Criticità/Aree di miglioramento**

1) Aumento studenti in possesso di titolo estero.

**D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento**

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Opis – Opinioni degli studenti  
Breve Descrizione: Discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (Opis sulla didattica)  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/opis-opinione-degli-studenti/>
- Titolo: Guida dello studente  
Breve Descrizione: Documento reperibile online da tutti gli studenti che dettaglia il Regolamento del Corso di Laurea e l'offerta formativa  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/lauree-magistrali/italianistica-lm-14/>
- Titolo: Sito web di Dipartimento  
Breve Descrizione: sito in cui si trovano tutte le informazioni relative all'offerta didattica, ai programmi dei corsi, orari delle lezioni, piattaforme di e-learning e possibilità di tirocini, stages e laboratori  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it>
- Titolo: Rapporti AlmaLaurea 2019-2023 – Profilo dei Laureati  
Breve Descrizione: Rapporti annuali sull'opinione dei laureati e sulla loro condizione occupazionale  
Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo>
- Titolo: Regolamento di Dipartimento  
Breve Descrizione: nuovo Regolamento approvato nel dicembre 2021  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 3  
Upload / Link del documento: [https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file\\_locked/2021/12/D.R.-2031-2021.pdf](https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2021/12/D.R.-2031-2021.pdf)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Gomp  
Breve Descrizione: Piattaforma per la gestione della Didattica dove gli studenti possono monitorare la loro carriera, compilare il piano di studi, iscriversi agli esami, e tramite cui viene gestita l'offerta formativa nel dettaglio dei singoli insegnamenti  
Link del documento: <https://gomp.uniroma3.it/Login?ReturnUrl=%2f>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5**

**1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?**

Punti di forza. Il calendario accademico – reperibile sul sito web del Dipartimento – viene stabilito e comunicato prima dell’inizio dell’a.a. Le date dei singoli appelli vengono pubblicate con almeno 2 mesi di anticipo. Esse sono reperibili dagli studenti accedendo a Gomp.

La Guida dello studente, art. 6, dettaglia le modalità di svolgimento delle prove intermedie e definisce i tempi di pubblicizzazione del calendario degli appelli. Gli artt. 10 e 11 dettagliano le modalità di svolgimento della prova finale, che copre ben 30 CFU del percorso e a cui viene dedicata una particolare attenzione. Sono inoltre chiaramente indicate le modalità di determinazione del voto finale.

**2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

In generale, le modalità di verifica nel CdS nel suo complesso – decise in autonomia dai singoli docenti per gli insegnamenti di loro competenza – non si limitano al solo esame orale, ma includono anche la possibilità di presentare e discutere elaborati scritti, che incentivano negli studenti le competenze di ricerca, argomentazione e scrittura. L’esame orale, del resto, incentiva il miglioramento dell’espressione parlata. Esse appaiono adeguate. È stato implementato tramite Gomp il monitoraggio del flusso delle tesi in carico a ogni docente, al fine di rendere più trasparente il rapporto tra laureando e supervisore, e poter eventualmente agire sull’eccessiva concentrazione di lavoro su alcuni insegnamenti. La revisione dell’offerta formativa attualmente in corso sta facilitando una riflessione sul peso della prova finale (ora di 30 cfu) sul complesso del curriculum.

**3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?**

Ogni singolo docente deve non solo specificare nel programma dell’insegnamento le modalità generale d’esame (orale/scritto), ma anche dettagliare i risultati di apprendimento attesi e le competenze che gli studenti dovranno mostrare di avere acquisito. Inoltre, il docente regola gli eventuali esoneri intermedi. Nonostante la richiesta di descrizioni maggiormente dettagliate delle modalità d’esame siano costanti da parte degli studenti, le Opis e le relazioni della CPDS non rilevano particolari criticità per il CdS. Si ritiene dunque che questo possibile punto di difficoltà rappresenti in realtà per gli studenti un momento fondamentale di passaggio da percorsi formativi scolastici e universitari estremamente strutturati a situazioni in cui si richiede loro di sviluppare maggiore autonomia, cruciale nell’ambito di una laurea di II livello e in vista dell’accesso al mondo del lavoro. Nell’ultima rilevazione Opis le modalità d’esame risultano spiegate in modo sostanzialmente chiaro per il 92,8% degli studenti, con i “Decisamente sì” al 62,12%.

**4. Il CdS rileva e monitora l’andamento delle verifiche dell’apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?**

Punti di forza. Il CdS valuta annualmente con attenzione gli indicatori SMA e AlmaLaurea (Profilo Laureati), e i pareri della CPSD relativi al punto in questione. La media dei punteggi conseguiti agli esami rimane stabile sopra il 27, attestandosi nel 2023 al 27,9. Come si è documentato sopra, sono migliorati i tempi di conseguimento del titolo.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si rilevano particolari criticità.

**D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell’interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella
---	---

nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

**Documenti a supporto:**

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6**

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

Le modalità di gestione dell'interazione didattica e il coinvolgimento dei docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale, pur non essendo regolato da linee guida specifiche, risultano efficaci, come attesta l'alta soddisfazione degli studenti nelle Opis.

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Il Regolamento didattico del CdS stabilisce che «in particolari condizioni, secondo quanto stabilito dall'Ateneo in materia di erogazione della didattica, la didattica può essere svolta a distanza, in modalità mista o integrale, mediante l'uso di piattaforme e-learning e di video o audio-lezioni, registrate o in diretta, realizzate tramite appositi programmi informatici».

Criticità/Aree di miglioramento

**D.CDS.2 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)**

<b>Obiettivo n. 1</b>	D.CDS.2/n.1/RC-2024: Aumento della consapevolezza in ingresso, in itinere e in uscita
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Orientamento, soprattutto in ingresso, rispetto agli sbocchi professionali disponibili e ai percorsi di carriera da intraprendere.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Adeguate formazione dei docenti tutori e soprattutto degli studenti tutori, con incontri periodici e scambi di informazioni. Sinergia con l'Associazione Alumni per attività di <i>mentoring</i> e organizzazione di incontri con esponenti del mondo del lavoro. Sinergia con il Cafis sull'Orientamento ai PeF.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	iC07, iC18
<b>Responsabilità</b>	Responsabile del corso di studi

	Docenti tutori GLOA
<b>Risorse necessarie</b>	Docenti tutori. Risorse a disposizione del GLOA per la Promozione. Associazione Alumni.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	3 anni.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.2/n.1/RC-2024:</b> Contrasto del calo delle iscrizioni
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Calo delle iscrizioni, in particolare di studenti provenienti da altri atenei
<b>Azioni da intraprendere</b>	Revisione dell'offerta formativa, con un'articolazione in curricula che ne migliori l'attrattività. Miglioramento della qualità delle azioni di promozione. Adeguate pubblicizzazione e promozione della nuova offerta formativa, anzitutto fra gli studenti iscritti alla L-10 presso il nostro Ateneo. Miglioramento della qualità delle iniziative di promozione e della comunicazione dipartimentale via social, con particolare riferimento al profilo e alla qualificazione del corpo docente.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	iC00a-h, iC04
<b>Responsabilità</b>	GLOA Collegio didattico Responsabile del CdS Responsabile Comunicazione del DSU
<b>Risorse necessarie</b>	Corpo docente. Attualmente il CdS ha il corpo docente adeguato a sostenere un allargamento dell'offerta formativa. Tutte le risorse relative al sito web e ai canali social. Materiale pubblicitario per la comunicazione. Borse di tutorato per la continuità del servizio di tutorato alla pari. Associazione Alumni
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	3 anni

### D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p>

		<p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>si</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>si</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>si</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>no</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>si</p>

**D.CDS.3 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)**

Se nell'ultimo Riesame (2019) emergeva come i docenti fossero in numero appena sufficiente per sostenere le esigenze del CdS, lo sblocco del turn over, i fondi del Dipartimento d'eccellenza hanno permesso di porre un freno al progressivo decremento del numero dei docenti e di sostenere l'offerta formativa del CdS.

Si metteva inoltre in luce la necessità di potenziare le dotazioni informatiche per lo svolgimento della didattica frontale. A oggi – complice anche l'emergenza pandemica – tutte le aule dispongono di un'attrezzatura informatica collegata in rete e adatta a forme di didattica *blended*. Inoltre, tutti i corsi hanno canali Moodle e Teams attivati in cui condividere i materiali didattici e mettere in atto forme di didattica *blended*, oltreché aprire forum di discussione.

Per quanto riguarda questo PdA, il rapporto ANVUR del 2021 aveva dato una valutazione "Molto positiva". L'attività di tutorato appare ulteriormente rafforzata dall'ultimo RRC, con l'istituzione del tutorato alla pari e l'acquisizione di una notevole esperienza da parte dei docenti in servizio.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	Allestimento di aule con postazioni informatiche per la didattica frontale.
<b>Azioni intraprese</b>	Installazione di sistemi di proiezione audio video e di collegamento all'aula virtuale per lezioni in modalità <i>blended</i> . Piena implementazione delle piattaforme Moodle e Teams.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Terminata.
---	------------

**D.CDS.3 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)**

**D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor**

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Schede SUA – Scheda Unica di Ateneo del CdS  
Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogate  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3, B4, B5 e sezione Amministrazione  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/schede-sua-cds-2/>
- Titolo: Schede SMA – Scheda di Monitoraggio Annuale  
Breve Descrizione: Registra annualmente il punto di arrivo del riesame  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC08, iC09, iC27, iC28  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/sma-e-rapporti-di-riesame-ciclico/>
- Titolo: Rapporto ANVUR del 2021

Breve Descrizione: Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio - Università degli studi Roma Tre, redatto a seguito della visita dei CEV del 2021 e approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 98 del 29 aprile 2021

Link del documento: [https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2021/11/Rapporto-AP\\_Roma\\_Tre.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2021/11/Rapporto-AP_Roma_Tre.pdf)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: --

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1**

- 1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?**

Punto di forza. Il numero e la qualificazione dei docenti e delle figure specialistiche sono adeguati a sostenere le esigenze del CdS, comprese le attività formative professionalizzanti di ambito F. L'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il CdS di cui sono docenti di riferimento) è rimasto costantemente al 100%. Tra il 2019 e il 2023 il valore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza) è sceso da 28,3 a 18,8; iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza) è sceso da 9,4 a 5,9. L'attuale situazione di taglio al FFO e al meccanismo di turn-over, con la restituzione solo parziale dei punti organico, costituiscono tuttavia un punto di potenziale criticità per il prossimo futuro.

Si evidenzia una sostanziale coerenza fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici (certificata anche dal rapporto ANVUR del 2021), come si evince dal quadro B3 della SUA, dai CV dei singoli docenti disponibili sul sito di Ateneo e raggiungibili dal sito del Dipartimento, dall'elenco delle pubblicazioni disponibili per ciascun docente nell'Anagrafe della Ricerca d'Ateneo (<https://iris.uniroma3.it/>). La qualificazione del corpo docente è certificata dall'indicatore iC09 (Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali) è nel 2022 e 2023 pari a 1,1 (valore di riferimento: 0,8). La qualità del corpo docente è stato uno dei punti di forza apprezzati nel rapporto ANVUR del 2021 del 2020, in cui il CdS ha avuto la valutazione migliore tra le LM dell'Ateneo.

- 2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?**

Punto di forza. Il CdS prevede due livelli di tutorato: quello dei docenti (2) e quello fornito dagli studenti/assegnisti (1 o 2, a seconda della disponibilità). Il numero appare appena adeguato ad affrontare i problemi che emergono. I livelli di qualificazione e formazione degli studenti/assegnisti tutori sono stabiliti in sede di selezione e di bando e appaiono adeguati allo scopo.

- 3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?**

N.V.

- 4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?**

La responsabilità dell'assegnazione degli insegnamenti è del CdS e del Dipartimento. Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti viene accertato attraverso il curriculum del docente.

- 5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)**

No. Non sono previste iniziative di Ateneo nell'ambito della formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche.

**6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?**

Durante il periodo della pandemia sono state realizzate attività formative rispetto all'uso della nuova strumentazione tecnologica.

**7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?**

**8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?**

N.V.

Note per la compilazione:

- Con riferimento al D.CDS.3.1.4, le caratteristiche/competenze possedute dai tutor sono stabilite dal DM 1059/2013 per i tre livelli di tutor.
- Con riferimento al D.CDS.3.1.5, le iniziative di formazione e aggiornamento didattico dei docenti e dei tutor possono essere organizzate dall'Ateneo, dai Dipartimenti e dai CdS, secondo il modello organizzativo adottato dall'Ateneo.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si evidenziano particolari criticità.

**D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Schede SUA – Scheda Unica di Ateneo del CdS  
Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogate  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/schede-sua-cds-2/>
- Titolo: Rapporti AlmaLaurea 2019-2023 – Profilo dei Laureati  
Breve Descrizione: Rapporti annuali sull’opinione dei laureati e sulla loro condizione occupazionale  
Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo>
- Titolo: Opis – Opinioni degli studenti  
Breve Descrizione: Discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (Opis sulla didattica)  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/opis-opinione-degli-studenti/>
- Titolo: Documento di Programmazione Triennale 2024-2026 del DSU – Dipartimento di Studi Umanistici  
Breve Descrizione: definisce ed espone gli obiettivi, nell’ambito di ricerca, didattica e terza missione, che il Dipartimento intende perseguire nel triennio indicato, sulla base di un’analisi del triennio precedente  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): cap. 5, Didattica  
Link del documento: [https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file\\_locked/2024/12/Programmazione-triennale-DSU-24-26.pdf](https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2024/12/Programmazione-triennale-DSU-24-26.pdf)
- Titolo: Sito Web della Biblioteca “Giorgio Petrocchi”  
Breve Descrizione: sito online della biblioteca dell’area umanistica  
Link del documento: <https://sba.uniroma3.it/biblioteche/biblioteca-di-area-umanistica-giorgio-petrocchi/>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Rapporto ANVUR del 2021  
Breve Descrizione: Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio - Università degli studi Roma Tre, redatto a seguito della visita dei CEV del 2021 e approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 98 del 29 aprile 2021  
Link del documento: [https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2021/11/Rapporto-AP\\_Roma\\_Tre.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2021/11/Rapporto-AP_Roma_Tre.pdf)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2**

**1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?**

Punti di forza. Tutte le aule sono state dotate di sistemi di proiezione audio video e di collegamento all’aula virtuale per lezioni in modalità *blended*. Inoltre, tutti i corsi hanno canali Moodle e Teams attivati.

La sede centrale della Biblioteca di Area Umanistica “Giorgio Petrocchi”, aperta dalle 9 alle 20 dal lunedì al venerdì, mette a disposizione 256 posti a sedere, con spazi curati, confortevoli, attrezzati per lo studio e per l’alimentazione di dispositivi elettronici. Offre servizi bibliotecari e interbibliotecari, anche a studenti con disabilità e DSA, oltre a consulenza bibliografica, corsi e incontri. Possiede circa 300.000 monografie e più di 2200 testate di periodici in formato cartaceo, un numero in crescita di risorse elettroniche e – nonostante le crescenti difficoltà di finanziamento – riesce a garantire le risorse per la didattica. I dati AlmaLaurea 2019-2023 (Profilo dei Laureati) mostrano un gradimento

complessivo (valutazione “Decisamente” e “Abbastanza positiva”) dei servizi bibliotecari superiore al 90%, a fronte di un utilizzo da parte del 97-100% dei laureati.

Nel quinquennio considerato il Dipartimento ha investito una parte consistente delle proprie risorse nella predisposizione di nuovi ambienti e dotazioni tecniche. In particolare, anche sotto la spinta dallo status di Dipartimento di eccellenza, sono state predisposte nuove strutture e sono state adeguate alcune di quelle a disposizione, aggiornando le apparecchiature e integrandole con nuovi spazi attrezzati e nuove risorse e macchinari di ultima generazione; si è inoltre creato il DHLab, struttura interna di raccordo tra i diversi laboratori.

Area di miglioramento. Nel 2020-2021 è stato completato un nuovo edificio con 3 nuove aule. Nel 2022 è stata aperta una nuova sala studio. Nonostante questo (e nonostante la positiva valutazione del rapporto ANVUR del 2021), il gradimento dei laureati degli spazi per lo studio individuale è in leggera flessione: nel 2023, solo il 50% degli studenti li considerava adeguati (dati AlmaLaurea 2019-2023 – Profilo dei Laureati).

2. *Esiste un’attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?* Non esiste nessuna attività di verifica della qualità del lavoro svolto dal personale
3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?* La programmazione è data dall’Ateneo
4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall’Ateneo?*

Il Personale TAB del Dipartimento DSU è attivamente coinvolto nella progettazione dei CdS e dell’offerta formativa. Il personale della Segreteria Didattica fornisce un importante ausilio alla gestione dei CdS per i suoi principali adempimenti (definizione offerta formativa, scheda SUA, riesame) e in tutta una serie di altri adempimenti

Il CdS è dotato di un sito web, costantemente aggiornato, che fornisce un servizio di supporto alla didattica con la pubblicazione di orari, avvisi, e con informazioni complete sugli insegnamenti impartiti e i servizi offerti.

La segretaria didattica, in collaborazione con le segreterie didattiche dei CdS, programma e guida il lavoro degli uffici e le relative scadenze in base alle indicazioni dell’Ateneo.

Il personale amministrativo che si occupa di didattica ha partecipato attivamente a corsi di proposti dall’Ateneo:

- aggiornamento GOMP- offerta
- nuovi sistemi di Ticket per l’helpdesk
- AVA3, SUA-CDS, internazionalizzazione organizzati dalla Fondazione CRUI
- competenze informatiche conseguendo Eipass
- BLSO primo soccorso

5.

**6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L’Ateneo monitora l’efficacia dei servizi offerti?**

L’Ateneo monitora l’efficacia dei servizi offerti principalmente attraverso le Opis e le relazioni della CPDS, e acquisendo i pareri dei rappresentanti degli studenti. Nel 2024 il Sistema Bibliotecario di Ateneo ha svolto un’indagine presso studenti e docenti per verificare la qualità dei servizi e accogliere suggerimenti. Il Dipartimento ha recentemente istituito una pagina web in cui segnalare eventuali problemi riscontrati dai docenti nell’uso delle attrezzature presenti nelle aule.

*Note per la compilazione:*

- *L’aspetto da considerare D.CDS.3.2.2 va analizzato solo se il CdS ha una dotazione di personale assegnato. Gli interlocutori esterni possono essere individuati in stakeholder, Ministero, ANVUR, Regione, altri Atenei, etc. con i quali il CdS si relaziona per i suoi compiti istituzionali.*
- *Con riferimento al D.CDS.3.2.4, i servizi per la didattica includono, ad esempio, siti web e altri strumenti di comunicazione adottati dal CdS, segreteria didattica, segreteria studenti, servizi di orientamento, counseling, sportello reclami, ecc.*

**Criticità/Aree di miglioramento**

1) Adeguatezza degli spazi di studio individuale.

**D.CDS.3 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.3/n./RC-2024:</b> Miglioramento degli spazi per lo studio individuale.
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Gli spazi di studio individuale vengo ancora considerati non del tutto adeguati dagli studenti.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Analisi delle eventuali criticità degli spazi esistenti e studio di soluzioni. Analisi della possibilità di individuare ulteriori spazi.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Dati AlmaLaurea – Profilo Laureati
<b>Responsabilità</b>	Organi Direttivi del Dipartimento
<b>Risorse necessarie</b>	Risorse dipartimentali e del polo umanistico
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	3 anni

**D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS**

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

**D.CDS.4 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)**

Per quanto riguarda questo PdA, il rapporto ANVUR del 2021 aveva dato una valutazione "Soddisfacente".

Il precedente Riesame aveva indicato come obiettivo la riorganizzazione delle Segreterie (Segreteria unica) nell'arco di un triennio: l'obiettivo è stato raggiunto. La Segreteria unica serve i 3 Collegi didattici – incluso quello di Lettere a cui la LM-14 afferisce. Contestualmente, si è istituita la Commissione didattica, a cui partecipano i responsabili dei CdS, il Direttore di Dipartimento e il Segretario didattico. Sono inoltre state istituite una Commissione Paritetica di Dipartimento e una Commissione AVA. Questa ristrutturazione ha permesso di implementare un sistema di monitoraggio, pianificazione e coordinamento costante della didattica, con risultati certificati dalle ultime relazioni della CPDS. La riorganizzazione ha permesso un migliore monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi, il coordinamento didattico tra i vari insegnamenti, una distribuzione più equa dei corsi nei due semestri e accerta che non vi siano sovrapposizioni di orario tra corsi istituzionali obbligatori. Nelle riunioni dedicate, oltre che nel Consiglio di Dipartimento, docenti, studenti e personale TAB rendono note le proprie osservazioni, al fine di facilitare la possibilità di assumere gli eventuali interventi correttivi.

Si rileva che i dati relativi alla soddisfazione degli studenti (Opis e SMA) – già superiori alle medie nazionali – sono in ulteriore miglioramento, con risultati che si attestano normalmente su percentuali superiori al 90% (dato aggregato di risposte "Più sì che no" e "Decisamente sì"). Tra i laureati, nel 2023 la percentuale di quanti si iscriverebbero allo stesso CdS ha raggiunto l'85%. Va però detto che i dati AlmaLaurea evidenziano un graduale calo del livello di soddisfazione per i servizi di segreteria. I docenti tutori, inoltre, vedono aumentare le richieste da parte degli studenti, che lamentano come il servizio di Helpdesk implementato dall'Ateneo sia percepito come un ostacolo.

<b>Azione Correttiva n.</b>	Riorganizzazione degli uffici.
<b>Azioni intraprese</b>	A seguito dell'ultimo Riesame ciclico, il Dipartimento ha ristrutturato in maniera cospicua l'organizzazione dell'Area didattica. Sono stati istituiti 3 Collegi didattici – incluso quello di Lettere a cui la LM-14 afferisce. Contestualmente, si è istituita la Commissione didattica, a cui partecipano i responsabili dei CdS, il Direttore di Dipartimento e il Segretario didattico. Sono inoltre state istituite una Commissione Paritetica di Dipartimento e una Commissione AVA. Questa strutturazione ha permesso di implementare un sistema di pianificazione, coordinamento e monitoraggio costante della didattica, con risultati certificati dalle ultime relazioni della CPDS.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Terminata.

**D.CDS.4 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)**
**D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Schede SUA – Scheda Unica di Ateneo del CdS  
Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogata  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/schede-sua-cds-2/>
- Titolo: Schede SMA – Scheda di Monitoraggio Annuale  
Breve Descrizione: Registra annualmente il punto di arrivo del riesame  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC18, iC25  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/sma-e-rapporti-di-riesame-ciclico/>
- Titolo: RRC – Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2019  
Breve Descrizione: È il precedente Rapporto di Riesame Ciclico compiuto dal CdS (2019) secondo lo schema AVA2  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/sma-e-rapporti-di-riesame-ciclico/>
- Titolo: Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)  
Breve Descrizione: relazioni della Commissione dipartimentale CPDS che analizza i Rapporti del Riesame dei CdS e ne discute punti di forza e criticità, suggerendo azioni e raccomandazioni ai vari attori  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-paritetica/relazioni/>
- Titolo: Riunione con i 'portatori di interesse'  
Breve Descrizione: Verbale della riunione con i 'portatori di interesse' del Collegio Didattico di Lettere, 13 marzo 2024  
Link del documento: [https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file\\_locked/2024/12/5.3\\_All\\_14\\_Partii\\_interessate\\_CDSU\\_200324.pdf](https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2024/12/5.3_All_14_Partii_interessate_CDSU_200324.pdf)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: segnalazioni provenienti da studenti

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Punto di forza. Il CdS ha consultato le parti interessate consultate durante la fase di programmazione del CdS e da ultimo il 13 marzo 2024. Tali consultazioni si sono dimostrate utili per identificare aree di miglioramento e promuovere aggiornamenti mirati dell'offerta formativa. Gli esiti delle consultazioni sono sistematicamente analizzati e integrati nel processo di riesame del CdS. Le proposte emerse vengono discusse e, quando compatibili, tradotte in azioni di miglioramento, come l'introduzione di nuovi percorsi o il potenziamento dell'internazionalizzazione e delle competenze linguistiche e digitali.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Punto di forza. Il CdS utilizza diversi canali, tra cui: riunioni periodiche del Consiglio di Dipartimento e del Collegio Didattico per la condivisione e discussione delle proposte; proposte della Commissione Paritetica Docenti Studenti,

analizzate e discusse nel Collegio didattico e nel Consiglio di Dipartimento. L'Ateneo, attraverso le Commissioni AVA, promuove l'uso di sistemi per raccogliere e gestire feedback: questionari di valutazione compilati annualmente dagli studenti per fornire feedback sulla qualità della didattica (Opis); rapporti AlmaLaurea; il Dipartimento ha recentemente istituito un modulo online in cui i docenti possono segnalare eventuali problemi riscontrati nell'uso delle attrezzature presenti nelle aule. I problemi rilevati sono analizzati e presi in carico dal CdS, previa valutazione di fattibilità e plausibilità e per quanto gli compete.

**3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?**

Punto di forza. Gli studenti e i laureati forniscono feedback attraverso questionari Opis e indagini annuali. La maggior parte degli studenti compila correttamente i questionari Opis, permettendo una base dati solida per l'analisi. Le opinioni sono analizzate sistematicamente dal CdS. La CPDS svolge un ruolo chiave nel raccogliere e valutare questi dati, proponendo raccomandazioni basate sull'analisi delle criticità e dei punti di forza.

Area di miglioramento. Nelle schede SUA vanno correttamente integrati i dati AlmaLaurea, che ora appaiono fermi al 2013.

**4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?**

Area di miglioramento. Per assistere gli studenti nelle problematiche accademiche e amministrative sono attivi servizi di tutoraggio, sia con docenti tutori che con studenti tutori. L'Ateneo dispone di un servizio di helpdesk informatico, accessibile tramite il [Portale Studente](#), che offre un punto di contatto per segnalazioni e richieste. I dati AlmaLaurea mostrano che quasi il 100% degli studenti utilizza i servizi delle segreterie: circa il 70% si dichiara soddisfatto o molto soddisfatto dei servizi offerti, ma i dati evidenziano un graduale calo del livello di soddisfazione per i servizi di segreteria. Le criticità emerse vengono discusse anzitutto dai docenti tutori e la responsabile del CdS, qui a livello del Collegio didattico e nei report della CPDS, che includono raccomandazioni specifiche per affrontare i problemi.

**Criticità/Aree di miglioramento**

- 1) I dati AlmaLaurea vanno integrati correttamente nelle schede SUA.
- 2) Servizi di Segreteria.

**D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Schede SUA – Scheda Unica di Ateneo del CdS  
Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogate  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/schede-sua-cds-2/>
- Titolo: Schede SMA – Scheda di Monitoraggio Annuale  
Breve Descrizione: Registra annualmente il punto di arrivo del riesame  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC00 e iC04  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/sma-e-rapporti-di-riesame-ciclico/>
- Titolo: Rapporti AlmaLaurea 2019-2023 – Profilo dei Laureati  
Breve Descrizione: Rapporti annuali sull’opinione dei laureati e sulla loro condizione occupazionale  
Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo>
- Titolo: Rapporti AlmaLaurea 2019-2023 – Condizione occupazionale  
Breve Descrizione: Rapporti annuali sull’opinione dei laureati e sulla loro condizione occupazionale  
Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=occupazione>
- Titolo: Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)  
Breve Descrizione: relazioni della Commissione dipartimentale CPDS che analizza i Rapporti del Riesame dei CdS e ne discute punti di forza e criticità, suggerendo azioni e raccomandazioni ai vari attori  
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-paritetica/relazioni/>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Regolamento di Dipartimento  
Breve Descrizione: nuovo Regolamento approvato nel dicembre 2021  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 3  
Upload / Link del documento: [https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file\\_locked/2021/12/D.R.-2031-2021.pdf](https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2021/12/D.R.-2031-2021.pdf)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2**

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Punto di forza. Il Collegio Didattico di Lettere e la Commissione didattica – che si riuniscono con cadenza regolare, redigendo verbali – in collaborazione con la Segreteria Didattica, sono responsabili della pianificazione e del coordinamento delle attività formative, inclusa la revisione dei percorsi didattici, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti. Le verifiche di apprendimento e i percorsi formativi sono monitorati costantemente per garantire una distribuzione equilibrata delle attività e un miglioramento della gestione delle carriere, tenendo conto

delle Opis e dei rapporti della CPDS. Sono state introdotte modifiche agli orari e una sessione straordinaria di laurea, accogliendo le raccomandazioni della CPDS e rispondendo alle esigenze espresse dagli studenti.

**2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?***

Punto di forza. Il Corso di Studio garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate. Questo processo avviene attraverso una revisione annuale basata sulla qualificazione dei docenti, su feedback provenienti dagli studenti, dalle relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e dalle analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). I contenuti disciplinari sono progettati in maniera coerente con gli obiettivi formativi e con le competenze richieste nei cicli successivi, come il Dottorato in "Civiltà e culture linguistico-letterarie", assicurando così la continuità formativa. Gli studenti in uscita dalla LM-14 rappresentano una componente importante del bacino di accesso per i Dottorati e le Scuole di Specializzazione del Dipartimento di Studi Umanistici. Per garantire l'allineamento tra i percorsi formativi, il Corso di Studio mantiene un dialogo costante con i coordinatori dei cicli successivi (Dottorato e PeF).

Attualmente, il CdS ha intrapreso una revisione ordinamentale che porterà a un ampliamento dell'offerta formativa e a una sua articolazione in curricula.

**3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?***

Il CdS ha analizzato e monitorato i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale con l'obiettivo di migliorare la gestione delle carriere degli studenti. Questi aspetti sono stati approfonditi attraverso l'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), che includono indicatori chiave come la regolarità negli studi e i tassi di completamento del percorso accademico. Si registrano miglioramenti nel numero di studenti iscritti al II anno con almeno 20 CFU conseguiti (iC15), sebbene si osservi un decremento nel numero di studenti con almeno 40 CFU (Indicatore iC01): va detto tuttavia che l'impennata registrata nel 2021 è probabilmente da addebitarsi al maggiore tempo dedicato allo studio durante la pandemia. Si evidenzia poi un cospicuo aumento dei tassi di laureati in corso (iC02, dal 27,3% al 51,3%) e in misura più contenuta di quelli che completano il percorso entro l'anno successivo alla durata regolare (Indicatore N2B). Questo risultato è attribuibile alle azioni di tutorato e alle iniziative di orientamento che hanno contribuito a migliorare l'organizzazione dello studio e la gestione delle carriere accademiche.

Negli anni si osserva un trend positivo nei risultati accademici degli studenti, sia nei voti medi degli esami che nei voti di laurea. Dal 2019 al 2023, entrambi i valori mostrano un costante miglioramento, con il punteggio medio degli esami che aumenta da 27,4 a 27,9 e il voto medio di laurea che passa da 108,5 a 111. Questo trend riflette una progressiva crescita nella preparazione e nelle performance degli studenti, in linea o superiori rispetto alle medie nazionali.

Gli esiti occupazionali, monitorati anche attraverso i report di AlmaLaurea, dimostrano una buona coerenza tra il percorso formativo e il settore lavorativo di inserimento. La percentuale di laureati che trova un'occupazione entro un anno dalla laurea (iC26) varia negli ultimi anni, con un miglioramento nel 2023 rispetto al 2022.

**4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?***

Gli esiti occupazionali dei laureati della LM-14 risultano in linea con le medie nazionali per la medesima classe di laurea, secondo i dati forniti dai report AlmaLaurea (il consorzio figura tra i portatori di interesse). Inoltre, tramite il Cafis l'Ateneo ha avviato i Percorsi di formazione docenti ex DPCM 4 agosto 2023. Tuttavia, per migliorare ulteriormente le opportunità dei propri laureati, il Corso di Studio ha intrapreso una serie di azioni mirate. Sono stati attivati nuovi tirocini curriculari in collaborazione con enti culturali e istituzioni del territorio, con l'obiettivo di rafforzare le competenze pratiche degli studenti e di agevolare il loro inserimento nel mondo del lavoro. Parallelamente, il CdS sta pianificando iniziative di mentoring grazie al coinvolgimento della rete Alumni, che offre ai laureati la possibilità di confrontarsi con professionisti affermati nel settore e di acquisire una visione più ampia delle opportunità professionali disponibili.

**5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai***

***diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?***

Il Corso di Studio definisce e attua azioni di miglioramento basate sulle analisi sviluppate e sulle proposte provenienti dai diversi attori del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ). Le principali fonti di input includono il Nucleo di Valutazione, il Presidio della Qualità, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), il Gruppo di Riesame, oltre ai docenti, al personale tecnico-amministrativo, agli studenti e alle parti interessate esterne. Il processo di miglioramento segue un ciclo continuo di analisi, pianificazione e valutazione. Le osservazioni e i suggerimenti ricevuti sono discussi in sede di Consiglio del Corso di Studio e nel Gruppo di Riesame, che ha il compito di predisporre azioni correttive e migliorative. Tra gli interventi più significativi emergono l'ottimizzazione dei percorsi formativi, il potenziamento delle attività di tutorato e la promozione di collaborazioni con enti esterni per favorire tirocini e altre opportunità formative.

L'attuazione delle azioni è monitorata attraverso strumenti come le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e i report della CPDS, che forniscono indicatori chiave per valutare l'efficacia delle misure intraprese. Inoltre, il CdS raccoglie feedback diretti dagli studenti e dagli altri attori coinvolti, utilizzandoli per apportare eventuali aggiustamenti. Un esempio concreto di questa dinamica è rappresentato dal miglioramento degli indicatori relativi ai tempi di conseguimento del titolo, così come dalla riorganizzazione dei Collegi Didattici e dalla creazione della Commissione Didattica, che ha permesso di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti e la distribuzione degli orari e delle verifiche.

Questo approccio sistematico e inclusivo garantisce che le azioni di miglioramento siano non solo ben pianificate, ma anche monitorate e valutate nel tempo per assicurarne l'efficacia.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si rilevano particolari criticità.

**D.CDS.4 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.4/n./RC-2024: Dati AlmaLaurea</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Aggiornare la scheda SUA
<b>Azioni da intraprendere</b>	Aggiornare i dati AlmaLaurea presenti nelle schede SUA e le relative analisi.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Schede SUA
<b>Responsabilità</b>	Responsabile del CdS – Coordinatore del Collegio Didattico – Segretario didattico
<b>Risorse necessarie</b>	Nessuna
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	6 mesi

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.4/n./RC-2024: Miglioramento dei servizi di Segreteria al pubblico</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Aumentare l'indice di gradimento per i servizi di segreteria
<b>Azioni da intraprendere</b>	Analizzare le criticità e individuare possibili interventi correttivi Formare adeguatamente gli studenti e assegnisti tutori
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Dati AlmaLaurea
<b>Responsabilità</b>	Area didattica Segretario didattico Coordinatore del Collegio Didattico
<b>Risorse necessarie</b>	Personale TAB sufficiente Borse di collaborazione Borse per il tutorato alla pari
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2 anni

## Commento agli indicatori

### Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori contenuti nelle Schede di Monitoraggio Annuale fornite da ANVUR sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, in sede di Riesame, ogni CdS deve riconoscere, fra gli indicatori analizzati nelle SMA dei diversi anni, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Il commento agli indicatori deve comunque riguardare **almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS**, riportati nel prospetto che segue.

#### INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

\*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

### a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

- iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso e Si registra un miglioramento significativo di iC02 nel 2022 e 2023, con un incremento della percentuale dal 34,5% nel 2021 al 48,8% nel 2022 e al 51,3% nel 2023. Il risultato è stato reso possibile anche dall'introduzione nel mese di maggio/giugno di un'ulteriore sessione di laurea come ultima della sessione invernale.
- iC22: Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso. L'indicatore mostra un netto miglioramento, con un aumento dal 26,7% del 2019 al 50% del 2022.
- iC17: Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Si evidenzia una diminuzione degli studenti che completano il percorso con un leggero ritardo. L'andamento degli indicatori evidenzia una probabile correlazione tra la capacità degli studenti di concludere il percorso nei tempi previsti (in aumento) e il completamento entro un anno oltre la durata normale (in diminuzione).
- iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. L'indicatore evidenzia un aumento generale dal 2019 al 2022, passando dal 52,6% al 60,3%, con un picco significativo nel biennio 2020-2021, dove si registra una percentuale stabile intorno al 66,5%. Questo miglioramento può essere attribuito, almeno in parte, anche al tempo extra che gli studenti hanno potuto dedicare allo studio durante i periodi di restrizioni legati alla pandemia, quando le attività sociali ed extracurricolari erano fortemente limitate.
- iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. L'indicatore restituisce un andamento altalenante, influenzato dalla situazione pandemica.
- iC01 Percentuale di CFU conseguiti entro l'anno. Si osserva una tendenza positiva, con un miglioramento dal 41,5% nel 2022 al 51,1% nel 2023.
- iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. L'indicatore mostra valori costantemente elevati, attestandosi al 97,0% nel 2022 e nel 2023. Questi dati sono superiori sia alle medie nazionali sia a quelle dell'area geografica di riferimento, dimostrando l'efficacia del CdS nel garantire un ambiente didattico e organizzativo che favorisce la continuità degli studi e la soddisfazione degli studenti.
- iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. L'indicatore evidenzia un netto miglioramento complessivo, con un incremento costante dal 76,2% del 2020 all'87,5% del 2022, seguito da una leggera flessione all'81,8% nel 2023. Questi risultati non solo dimostrano un consolidamento dell'impegno dei docenti di ruolo nell'erogazione della didattica, ma superano anche le medie nazionali e quelle dell'area geografica di riferimento per la classe di laurea. Il dato conferma la capacità del Corso di Studio di garantire un corpo docente stabile e qualificato, favorendo

un'offerta formativa di alta qualità e un'esperienza di apprendimento più coerente per gli studenti.

- iC27 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti.  
iC28: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti.  
Per entrambi emerge un trend positivo attribuibile alle azioni di miglioramento adottate per incrementare l'internazionalizzazione.

Si segnala inoltre:

- iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio.  
L'indicatore iC18 evidenzia un elevato livello di soddisfazione tra i laureati della LM-14, con valori che nel 2023 si attestano intorno all'85% (con un picco del 90,2% nel 2022), superiori alle medie nazionali e di area geografica. Questo dato riflette l'efficacia del corso nel rispondere alle aspettative formative e professionali degli studenti. L'alto tasso di consenso conferma la qualità percepita dell'offerta didattica e l'adeguatezza dei percorsi formativi rispetto agli obiettivi dichiarati.

Problematici in generale risultano gli indicatori iC00 (Iscritti e laureati), che evidenziano un calo costante nel numero di iscritti complessivi (iC00d, iC00e, iC00f) e provenienti da altri Atenei (iC04). Questo evidenzia difficoltà nel rendere il corso attrattivo per studenti esterni.

## b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Punti di forza. Il miglioramento dei tempi di conseguimento del titolo era una delle aree di intervento identificate nel precedente Riesame, ed è stata affrontata con risultati positivi. La dinamica che emerge sembra indicare un miglioramento complessivo nella gestione delle carriere accademiche, che consente agli studenti di rispettare maggiormente le tempistiche previste. Al contempo, sembra riflettere una maggiore attenzione del CdS nell'offrire supporto personalizzato e una pianificazione didattica più efficace. Le criticità che ancora permangono nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al primo anno devono tenere conto del fatto che l'Ateneo concede la possibilità di completare l'immatricolazione fino al mese di marzo. Questa procedura, di fatto, in certi casi ritarda l'avvio del CdS di un semestre.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione – altra criticità individuata nel precedente Riesame – il coinvolgimento degli studenti nel programma Erasmus, la promozione attraverso il tutorato e l'introduzione di corsi tenuti da visiting professor hanno aumentato significativamente la propensione alla mobilità internazionale. La percentuale di CFU conseguiti all'estero si è stabilizzata su livelli superiori alla media nazionale della classe di laurea, indicando un impatto tangibile delle strategie adottate per valorizzare le esperienze formative fuori sede. Questi risultati confermano la validità delle iniziative intraprese e suggeriscono di continuare a investire in accordi bilaterali e opportunità di studio internazionale per consolidare ulteriormente il trend.

Area di miglioramento. Il calo di iscritti, in particolare di quelli provenienti da altri Atenei, mette in luce due necessità:

- migliorare l'attrattività del corso attraverso un ripensamento dell'articolazione dell'offerta formativa. La presenza di un unico curriculum riduce la percezione del valore del titolo per sbocchi professionali diversi dalla docenza, fattore che sembra correlarsi con il calo delle immatricolazioni, in particolare da altri Atenei. Inoltre, gli studenti evidenziano una conoscenza limitata delle opportunità professionali alternative alla docenza;
- rafforzare le attività di orientamento in ingresso e di promozione del CdS.

### Problemi da risolvere/Aree da migliorare

- 1) Contrasto al calo delle iscrizioni.

## c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>IND/n./RC-2024:</b> Contrasto al calo delle iscrizioni.
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	Invertire il trend negativo nelle iscrizioni, in particolare di studenti provenienti da altri Atenei

<b>Azioni da intraprendere</b>	Migliorare l'attrattività del corso attraverso un ripensamento dell'articolazione dell'offerta formativa Migliorare le attività di promozione e orientamento in ingresso
<b>Indicatore di riferimento</b>	iC00a-h, iC04
<b>Responsabilità</b>	Responsabile del Corso di Studi Collegio Didattico GLOA
<b>Risorse necessarie</b>	Corpo docente del CdS Docenti tutori Risorse a disposizione del GLOA per la Promozione Delegato del Dipartimento per l'Associazione Alumni Responsabile Comunicazione del DSU Associazione Alumni
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	3 anni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Revisione ordinamentale: 2 mesi</li> <li>- implementazione nuova offerta formativa: 18 mesi</li> <li>- verifica dell'impatto della revisione sul numero di iscritti: 3 anni</li> <li>- miglioramento attività di promozione: 3 anni</li> </ul>